

■ **TUTELA AMBIENTALE** I carabinieri forestali sequestrano una vasca di raccolta abusiva

Reflui sversati nella fiumara Ruffa

I liquami di origine zootecnica finivano direttamente nel mare di Capo Vaticano

di **ILARIA GIULIANO**

SPILINGA - I militari, nell'ambito di un servizio di controllo del territorio finalizzato alla prevenzione e repressione di illeciti ambientali, effettuato unitamente ai colleghi del Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale Agroalimentare e Forestale di Vibo Valentia e con il supporto di un elicottero dell'ottavo Elicottero di stanza a Vibo Valentia, hanno accertato lo scarico di reflui provenienti da allevamento zootecnico, realizzato tramite una condotta artificiale a cielo aperto.

Dagli accertamenti effettuati, è emerso che la condotta confluiva nel fosso demaniale "Pietragrande", a sua volta, affluente della rinomata "Fiumara della Ruffa", sito di interesse comunitario, che sfocia a valle nella nota località turistica "Torre Ruffa" del comprensorio di Capo Vaticano.

Il proprietario dell'azienda zootecnica, P. A. da Spilinga, responsabile dell'attività illecita, in atto al momento del controllo, è stato prontamente identificato e deferito, in stato di libertà, alla competente autorità giudiziaria, per diversi illeciti inerenti la normativa ambientale e paesaggistica.

Sono state così poste sotto sequestro una piastra



L'azienda zootecnica sottoposta a controllo

di fondazione contenente circa 290 metri quadrati di reflui zootecnici, una vasca contenente circa 30 mc di reflui liquidi, nonché una condotta artificiale abusiva, della lunghezza di circa 100 metri, per mezzo della quale si immettevano reflui che confluivano, al termine del percorso, appunto a Torre Ruffa. Tra i reati contestati, lo scarico di reflui costituiti da effluenti di allevamento zootecnico in assenza di autorizzazione, deturpazione di bellezze naturali, getto pericoloso di cose in zone sottoposte a vincolo paesaggistico ambientale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA